



Sintesi attività 2013

- Nel 2013 l'Associazione ha gestito e monitorato 23 borse lavoro di 20 ore settimanali nel periodo 1 marzo – 15 novembre riscontrando grande soddisfazione da parte di ogni soggetto coinvolto. In estrema sintesi le attività svolte sono sia quelle legate alla natura (orto, rose, lavanda, alberi da frutto, serra), sia quelle di piccola manutenzione (falegnameria, idraulica, meccanica, muratura e decorazioni).
- Incremento degli utenti portatori di disagi di vario genere che hanno beneficiato delle attività e delle strutture di Spazzi di Campagna affiancando al disagio psichico altre forme di disagio che emergono da altre fasce deboli con particolare attenzione all'attuale disagio sociale.
- Prosecuzione della realizzazione dell'orto-giardino interamente eco-sostenibile su un appezzamento terrazzato di circa un ettaro, quale spazio privilegiato nella gestione e monitoraggio di percorsi di avvicinamento e formazione al lavoro e approfondimento delle tecniche colturali.
- Mantenuta la possibilità a persone affette da patologie psichiatriche gravi, ospiti delle comunità terapeutiche, di sperimentarsi in un ambito pre-lavorativo avviato nel 2011 e ottimizzazione dei risultati attraverso il confronto e la collaborazione con l'équipe medica, già sperimentata nel 2012.
- Aumento dell'offerta di una formazione professionale più articolata e di qualità formando persone con competenze multiple per facilitare la possibilità di inserimento in un mercato del lavoro sempre più complesso.
- Accrescere le possibilità di sbocco lavorativo grazie alla collaborazione con gli enti a tal fine preposti e che sono parte della rete costruita sul territorio (ad es. sportello di orientamento al lavoro di Cuornè)
- Si è stabilizzato il progetto "Lavorare da matti" introdotto nel 2012 e che rappresenta il potenziamento della missione primaria dell'Associazione: l'avvicinamento e la formazione al lavoro.

Il progetto è frutto del lavoro di rete sul territorio sviluppato in questi anni che ha permesso di pensare a questa nuova attività in collaborazione con gli artigiani che già lavorano per la manutenzione della struttura.

E' il risultato delle riflessioni sui nuovi bisogni del mondo del lavoro (sempre più selettivo e interessato a professionalità multiple collocabili in diversi contesti), sulle possibilità di reinserimento dei "borsisti" al momento dello svincolo da Spazzi di Campagna, sul possibile contributo degli artigiani al percorso di formazione al lavoro.

In particolare con gli artigiani il clima di collaborazione e di confronto sperimentato in questi anni ha coinvolto sempre più le persone producendo quella relazione personale per cui l'idraulico non è più "l'idraulico" ma Ivano, il meccanico è Sergio, l'elettricista è Paolo, persone con la loro storia e i loro vissuti da cui è nata l'idea di questo progetto.

Ivano Ardissonne (l'idraulico), Sergio Santin (il meccanico), Paolo Franzone (l'elettricista), Giuseppe Carè (il fabbro), Mario Sini (il muratore) e Pietro Ansaldi (il tecnico degli elettrodomestici) hanno fornito il loro contributo in fase teorica e progettuale.

- Avviamento progetto bosco che permetterà nel 2014 un ulteriore ampliamento delle offerte formative con l'introduzione di pratiche di lavoro nell'ambito della silvicoltura al fine, tra l'altro, di stabilizzare l'apertura dell'Associazione durante i mesi invernali, attualmente in fase di sperimentazione.
- Coinvolgimento Comitato scientifico nella definizione delle linee guida di un programma di sviluppo triennale dell'associazione (2014-2016)
- Partecipazione al progetto Spazio Corto in collaborazione con il Comune di Bosconero e la cooperativa sociale Andirivieni di Rivarolo (realizzazione di cortometraggi da parte di giovani residenti nel territorio)
- Organizzazione e gestione di soggiorni estivi di animazione e svago per ragazzini tra i 10 e i 15 anni, che "non possono permettersi le vacanze", in collaborazione con l'Ufficio Pio.
- Realizzazione di un piano di riqualificazione energetica della sede al fine, tra l'altro, di una riduzione dei costi di gestione della struttura nell'ottica del raggiungimento di una sempre maggiore autonomia finanziaria.

- Nell'ambito delle attività di formazione è stata realizzata una formazione specifica applicata agli interventi di riqualificazione energetica e la sensibilizzazione su temi della salvaguardia ambientale.
- Partecipazione ai lavori preparatori per la creazione della Fondazione di Comunità del Canavese